Ente Bilaterale Nazionale per i dipendenti da proprietari di fabbricati costituito da Confedilizia, Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, UILTuCS

Ebinprof Speciale

Borse di Studio 2017/2018

Portieri dell'Anno 2019

Roma 31 maggio 2019 - cerimonia di premiazione EBINPROF - Borse di studio 2017-2018 e riconoscimento «Portieri dell'anno 2019»

Il 31 maggio 2019 si è svolta a Roma, presso l'Auditorium di Via Veneto, la cerimonia di premiazione delle borse di studio che l'**Ebinprof,** Ente Bilaterale Nazionale per i dipendenti da proprietari di fabbricati costituito nel 2002 da **Confedilizia, Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, UILTuCS**, da ormai 18 anni, assegna ai figli dei dipendenti da proprietari di fabbricati che si siano dimostrati particolarmente meritevoli negli studi.

Le Borse di Studio Ebinprof

Nel 2002 Ebinprof ha iniziato a bandire, come iniziativa di sostegno allo studio, il concorso per assegnare **Borse di Studio** ai **figli dei dipendenti da proprietari di fabbricati** che si sono dimostrati meritevoli nei loro studi universitari e di scuola media superiore.

Il criterio di assegnazione iniziale, prevedeva che venissero accolte tutte le domande fino al limite di stanziamento.

Il successo dell'iniziativa, che ha registrato nel corso degli anni una partecipazione sempre più ampia di studenti, ha determinato la necessità di impostare i bandi di concorso 2005/2006 su nuove basi, con importi più alti e nuovi regolamenti (molto simili agli odierni), che hanno previsto un'assegnazione legata alla valutazione del merito e l'introduzione della categoria Neolaureati.

Con il tempo son state apportate modifiche sempre migliorative fino ad arrivare a questo anno che ha visto l'assegnazione di **260.500 Euro** suddivisi in **120 borse di studio e 3 categorie e 2 sottocategorie**: Neodiplomati (con 3 borse di studio specifiche per disabili), Studenti Universitari, Neolaureati (con 3 borse destinate a Neolaureati con tesi in Diritto del Lavoro, Scienze Sociali e Scienze Economiche).

A giudicare le domande è un'apposita Commissione formata da illustri docenti universitari e di istituti o scuole superiori e da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Dal 2002 ad oggi l'Ente ha erogato per le Borse di Studio oltre 3.000.000 di Euro e sono stati premiati circa 2.000 studenti.

Premiazione Borse di Studio 2017/2018

Il 31/5/2019 si è tenuta a Roma la premiazione delle Borse di Studio Ebinprof 2017-18

La cerimonia si è svolta a Roma, il 31 maggio 2019, all'Auditorium di Via Veneto ed è stata aperta dal Presidente dell'Ebinprof Andrea Righi e dal Vicepresidente Pier Paolo Bosso. Righi ha ringraziato i numerosi studenti, genitori e portieri intervenuti, ricordando il sempre maggior successo dell'iniziativa, che ha assegnato borse di studio per 260.500 Euro, suddivisi in 120 borse di studio per 3 categorie e 2 sottocategorie. Bosso, premettendo che l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro (Art. 1 della Costituzione), ha ricordato la difficile situazione dell'accesso al mercato del lavoro, specie per i giovani ed ha ribadito l'importanza di non scoraggiarsi, dello studiare seriamente, della specializzazione e dell'importanza dell'elemento umano nonostante il sempre crescente utilizzo della robotizzazione nel mondo del lavoro.

Ha, infine, ribadito l'importanza di unire, nella stessa giornata, la premiazione degli studenti e dei portieri valorosi (in rappresentanza di tutta la categoria), per dar contemporaneamente dignità ai sacrifici dei genitori ed allo studio dei figli. Alla premiazione sono intervenuti ed hanno partecipato la Segretaria Generale di Confedilizia Alessandra Egidi, Marco de Murtas per la Fisascat-CISL, Mauro Munari per la UILTuCS, il Presidente di Cassa Portieri Giovanni de Lutio di Castelguidone, che hanno ribadito l'impegno delle Parti Sociali alle iniziative degli Enti Bilaterali del comparto.

E' stata più volte sottolineata l'importanza di questa giornata come riconoscimento al valore dello studio ed all'impegno profuso dai ragazzi nel loro percorso sempre aiutati dalle loro famiglie spesso con grandi sacrifici.

Per questo Ebinprof continua nella sua opera di investimento nel capitale umano, dando, attraverso le borse di studio, un sostegno concreto alle famiglie per il mantenimento agli studi dei propri figli.

Diverse le testimonianze degli studenti premiati presenti, spesso emozionati, che hanno portato le loro esperienze ed il proprio entusiasmo per quanto ottenuto e per un futuro che, auguriamo loro, possa essere quanto più roseo possibile.

Portieri dell'Anno 2019

Iniziativa di riconoscimento del lavoro nel comparto del Portierato

Premiati per anzianità di servizio, dedizione, atti di altruismo, assistenza, solidarietà

Dall'anno 2009 ad oggi, nel giorno della cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso "Borse di Studio", viene invitato un gruppo di lavoratrici e lavoratori, dipendenti da proprietari di fabbricati, cui son stati riconosciuti meriti particolari o per anzianità di servizio o per dedizione al lavoro (altruismo, assistenza, solidarietà), cui viene consegnato un attestato di riconoscimento: "Portieri dell'Anno".

L'esperienza maturata negli anni, ha sempre più confermato come sia importante far incontrare gli studenti premiati con le lavoratrici ed i lavoratori, quali testimoni delle proprie esperienze professionali e di vita, spesso maturate durante numerosi anni di servizio, in modo da creare un ponte comunicativo che unisca i giovani a questa categoria.

Quest'anno sono stati premiati 31 portieri segnalati all'Ente da datori di lavoro e condòmini di tutta Italia.

Tale riconoscimento, non in denaro, è da intendersi **in rappresentanza di tutto il settore** ed ha altresì lo scopo di dare giusta dignità, orgoglio e senso di appartenenza ad una categoria spesso poco considerata nei suoi aspetti, anche di rilevanza sociale e di presidio di sicurezza.

Il valore dell'evento è ben reso dalle parole di un portiere colombiano premiato qualche anno fa: "Questo premio, dopo tanti anni di lavoro in questo paese così lontano dalla mia Patria, mi ripaga di tante fatiche. Lo mostrerò con l'orgoglio di chi è riuscito a valorizzare il proprio lavoro con impegno ed onore. Con questa iniziativa l'Ebinprof favorisce il processo di integrazione tramite il riconoscimento del lavoro."

Ospite della premiazione: Laura Calosso

Durante la cerimonia di premiazione delle Borse di Studio 2018/2019 è intervenuta la scrittrice e giornalista Laura Calosso informando sul fenomeno sociale «Hikikomori»

Durante la cerimonia di premiazione delle Borse di Studio 2018/2019 e dei Portieri dell'Anno 2019 svoltasi a Roma il 31 maggio 2019 presso l'Auditorium di Via Veneto, è intervenuta come ospite dell'Ente la scrittrice e giornalista **Laura Calosso** informando e sensibilizzando tutta la platea presente e accendendo una riflessione critica sul fenomeno sociale ***Hikikomori*** attraverso il suo ultimo libro **«Due fiocchi di neve uguali» (ed. SEM).**

***"Hikikomori"* è un termine giapponese che significa letteralmente "stare in disparte"** e viene utilizzato generalmente per riferirsi a chi decide di ritirarsi dalla vita sociale per lunghi periodi (da alcuni mesi fino a diversi anni), rinchiudendosi nella propria camera da letto, senza aver nessun tipo di contatto diretto con il mondo esterno.

È un fenomeno che riguarda principalmente giovani tra i 14 e i 30 anni e di sesso maschile, anche se il numero delle ragazze potrebbe essere sottostimato dai sondaggi effettuati finora.

Al momento in Giappone ci sono di oltre 500.000 casi accertati, ma secondo le associazioni che se ne occupano il numero potrebbe arrivare addirittura a un milione (l'1% dell'intera popolazione nipponica).

Anche in Italia l'attenzione nei confronti del fenomeno sta aumentando.

L'*hikikomori,* infatti, sembra non essere una sindrome culturale esclusivamente giapponese, come si riteneva all'inizio, ma un disagio sociale che riguarda tutti i paesi economicamente sviluppati del mondo.

L'Associazione Nazionale "**Hikikomori Italia**" stima che nel nostro paese ci siano almeno **100 mila casi**.

L'*hikikomori* non deve essere assolutamente confuso con la dipendenza da Internet.

E' importante precisare che solo una minoranza di loro utilizza Internet (solamente il 30%). Inoltre, valersi di Internet non significa necessariamente sviluppare con esso una relazione di dipendenza. La maggior parte degli *hikikomori* utilizza questo strumento come semplice mezzo di evasione.

Da un certo punto di vista, anzi, Internet permette loro di mantenere delle relazioni (seppur virtuali) con altre persone. Gli *hikikomori* che scelgono di non usare Internet vivono in uno stato di isolamento totale, allontanandosi dal mondo sociale.

Dunque l'utilizzo di chat, forum e social network rappresenta un contatto con il mondo esterno. Inoltre, è importante sottolineare che il fenomeno degli *hikikomori* nasce in modo completamente autonomo rispetto allo sviluppo delle nuove tecnologie. Infatti, negli anni 80', quando il fenomeno degli *hikikomori* esplose in Giappone, il computer e Internet non facevano ancora parte della nostra vita quotidiana.

CONFEDILIZIA
Via Borgognona, 47 - 00187 Roma
T.06/69942495 - F.06/6796051
www.confedilizia.it

CGIL FILCAMS
Via Serra, 31 - 00153 Roma
T.06/5885102 F.06/5885323
www.filcams.cgil.it

CISL FISASCAT
Via dei Mille, 56 - 00185 Roma
T.06/853597 - F.06/8558057
www.fisascat.it

UILTuCS
Via Nizza, 128 - 00198 Roma
T.06/84242205 - F.06/84242292
www.uiltucs.it